

Tipo intermediario	Data pubblicazione	Data inizio validità	Data fine validità
B/F	2022 08 11	2022 02 28	9999 99 99

Generalità

Il ragionamento consente di generare in fase ACA una nuova FTO e, di norma, opera al termine di tutti gli altri “ragionamenti”. È attivato su tutte le forme tecniche che hanno acceso (diverso da zero) il digit **RIL-NEW-FTO** a posizione 45 del tipo record 1 della FTO nella tabella STRUCTUREITEM (cfr. TR0003). Se tale digit è pari a 1, viene “costruita” la FTO 01063.99 (utilizzata sia a fini bilancio sia a fini Basilea); se è pari a 2, viene “costruita” la FTO 01063.98 (utilizzata soltanto a fini Basilea).

Esecuzione del Ragionamento

Costruzione delle FTO 01063.98/99 relative alla posizione sullo strumento finanziario sottostante.

Nell’ambito della fase ACA, al termine dell’esecuzione di tutti i “ragionamenti”, devono essere prodotti - per le FTO che hanno il RIL-NEW-FTO diverso da zero – i record delle FTO “fittizie” relativi alla posizione lunga (FTO 01063.99) o corta (FTO 01063.98) dello strumento finanziario sottostante.

In particolare:

a) per ciascuna FTO 01543.61/81 e per ciascuna FTO 01593.01/01595.01 (identificabili dal digit RIL-NEW-FTO pari a 1) aventi campo 05315 diverso da 30 e 31 e campo 00143 minore o uguale al valore 20 (contratti con scambio di capitale) e campo 00032 presente e significativo e campo 00138 uguale a zero, occorre operare come segue:

- scrivere un nuovo record con codice voce/sottovoce 01063.99 (FTO fittizia per la gestione della posizione lunga sullo strumento finanziario sottostante) che replica alcune informazioni presenti nella FTO di provenienza (01543.61/81, 01593.01, 01595.01) e contiene altre

informazioni “derivate” tramite campi originari comunque presenti nella FTO di provenienza (01543.61/81, 01593.01, 01595.01). Nello specifico, vanno “replicati” tutti i campi presenti – a mero scopo documentale – con la tipica formula di “richiesta di campo in input” nella STRUCTUREITEM della stessa 01063.99 descritta nel DB PUMA, nonché tutti i campi “derivati” tramite routine di tipo D – pure inserite nella STRUCTUREITEM della 01063.99 – che per la derivazione utilizzano i rispettivi campi originari presenti sempre sulla FTO interessata (01543.61/81, 01593.01, 01595.01). Ad esempio, se nella STRUCTUREITEM della 01063.99 è presente la routine 00032DB (deriva stato emittente da tabella titoli) significa che nel record da costruire va riportato, oltre alla variabile 00032, anche la variabile 00016 “derivato” accedendo dinamicamente alla TCOR14 tramite la stessa variabile 00032, e così via;

- nel caso in cui un campo indicato nella STRUCTUREITEM della 01063.99 fosse presente soltanto in alcune FTO di provenienza (ad es. la variabile 00143 è presente nelle FTO 01593 e 01595 ma non nelle FTO 01543) nel record della FTO 01063.99 che viene costruito deve essere riportato pari a zero;
- le FTO 01063.99 così costruite devono avere acceso il digit RIL-ESP-ANOM con il valore 3 (cfr. posizione 40 del tipo record 1 della relativa STRUCTUREITEM) per essere trattate dalla fase extratabellare che effettua il “trascinamento” dello status che determina i clienti con esposizioni oggetto di concessioni deteriorate e/o di scaduto/sconfinante.

b) per ciascuna FTO 01535.40/51/61 e per ciascuna FTO 01593.05 (identificabili dal digit RIL-NEW-FTO pari a 2) aventi variabile 05315 diversa da 30 e 31 e variabile 00143 minore o uguale al valore 20 (contratti con scambio di capitale) e variabile 00032 presente e significativo e variabile 00138 uguale a zero, occorre operare come segue:

- scrivere un nuovo record con codice voce/sottovoce 01063.98 (FTO fittizia per la gestione della posizione corta sullo strumento finanziario sottostante) che replica alcune informazioni presenti nella FTO di provenienza (01535.40/51/61, 01593.05) e contiene altre informazioni “derivate” tramite campi originari comunque presenti nella FTO di provenienza (01535.40/51/61, 01593.05). Nello specifico, vanno “replicati” tutti i campi presenti – a mero scopo documentale – con la tipica formula di “richiesta di variabile in input” nella STRUCTUREITEM della stessa 01063.98 descritta, nonché tutte le variabili “derivate” tramite routine di tipo D – pure inserite nella STRUCTUREITEM della 01063.98 – che per la derivazione utilizzano le rispettive variabili originarie presenti sempre sulla FTO interessata (01535.40/51/61, 01593.05). In proposito, valgono le stesse esemplificazioni fatte al precedente punto a) per la costruzione della 01063.99;
- nel caso in cui una variabile indicata nella STRUCTUREITEM della 01063.98 fosse presente soltanto in alcune FTO di provenienza (ad es. la variabile 00143 è presente nelle FTO 01593 ma non nelle FTO 01535) nel record della FTO 01063.98 che viene costruito deve essere riportato pari a zero.

La definizione delle modalità più efficienti per l'esecuzione dei passi sopra descritti è demandata, in ogni caso, ai realizzatori del software, in funzione delle caratteristiche di ciascun sistema informativo aziendale.